

AVVISO PUBBLICO

per l'assegnazione temporanea, 120 gg., di n.4 aree pubbliche per il posizionamento, a spese dell'assegnatario, di chioschi destinati allo svolgimento di attività di somministrazione e /o vendita al dettaglio di frutta e verdura.

IL DIRIGENTE

Vista la D.G.C. n.10 del 19.07.2013;

Richiamata la direttiva Deliberazione di Giunta Comunale n. 86 del 08/05/2025 ad oggetto "Atto di indirizzo per assegnazione temporanea di suolo pubblico, per un periodo massimo di 120 giorni, per l'installazione di chioschi, a spese degli assegnatari, nelle aree individuate con D.G.C. n. 10/2013";

RENDE NOTO

che il Comune di Castellammare di Stabia, nel rispetto dei principi di trasparenza, non discriminazione, parità di trattamento e di proporzionalità, intende assegnare per un periodo di n. 120 giorni le aree pubbliche site alla via Brin, nei pressi del Santuario Santa Maria di Portosalvo, al largo tra la via Benedetto Brin e via Caio Duilio, alla Via Giuseppe Bonito, area portuale a ridosso e di connessione tra il Centro Antico e la Villa Comunale, come da rilievo planimetrico/mappa in allegato (AllegatoSubC), con contestuale posizionamento, a spese dell'assegnatario, di chioschi aventi le caratteristiche di cui alla D.G.C. n.10/2013 (vd. anche AllegatoSubC), destinati allo svolgimento di attività di somministrazione e/o vendita al dettaglio di frutta e verdura.

1. OGGETTO DELL'ASSEGNAZIONE

Assegnazione per un periodo di n. 120 giorni di n. 4 (quattro) porzioni di area pubblica, occupanti MIN mq. 10,67 cad. - MAX mq. 17 cad., per il posizionamento di chioschi per la somministrazione e/o vendita al dettaglio di frutta e verdura.

Le aree sono così identificate:

- area localizzata alla via Brin, nei pressi del Santuario Santa Maria di Portosalvo, meglio individuata nell'allegata planimetria al n. 1;
- area localizzata al largo tra la via Benedetto Brin e via Caio Duilio, meglio individuata nell'allegata planimetria al n. 2;
- area localizzata alla Via Giuseppe Bonito, area portuale a ridosso e di connessione tra il Centro Antico e la Villa Comunale, meglio individuata nell'allegata planimetria al n. 3;
- area localizzata alla Via Giuseppe Bonito, area portuale a ridosso e di connessione tra il Centro Antico e la Villa Comunale, meglio individuata nell'allegata planimetria al n. 4.

La durata dell'assegnazione temporanea, fissata in n. 120 (centoventi) giorni, decorre dalla data di rilascio del provvedimento autorizzativo.

Ciascun partecipante potrà presentare istanza esclusivamente e tassativamente per una sola area.

2. CANONE UNICO PATRIMONIALE

Il C.U.P. per l'occupazione di suolo pubblico sarà calcolato solo per la parte destinata all'installazione del chiosco, esso dovrà essere versato, dal richiedente che si posizionerà utilmente per l'assegnazione, in un'unica soluzione e, su richiesta dell'Ufficio, prima del rilascio dell'autorizzazione, pena la mancata assegnazione dell'area, e successiva assegnazione al soggetto che segue in elenco.

Il C.U.P. sarà determinato in base ai criteri e tariffe definite alla D.C.C. 11 del 19.04.2021 "*REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AI DEMANIO O AI PATRIMONIO INDISPONIBILE, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N.160*".

3. CARATTERISTICHE DIMENSIONALI DEL CHIOSCO ED ONERI

Su ciascuna delle aree sopra individuate dovrà essere posizionato un chiosco dalla forma di cui al progetto in allegato (AllegatoSubC), e dovrà essere destinato esclusivamente ad attività di somministrazione e /o vendita al dettaglio di frutta e verdura.

Il chiosco dovrà essere conforme alla tipologia indicata dalla D.G.C. n.10/2013.

L'allestimento del chiosco, in particolare, dovrà essere compatibile con l'attività di somministrazione e/o vendita al dettaglio di frutta e verdura e, pertanto, conforme alle normative vigenti in materia di urbanistica, di igiene, ambiente e sicurezza.

I costi di realizzazione del chiosco e dei relativi allestimenti, le spese tecniche e gli allacciamenti, le utenze e, comunque, ogni altro onere relativo sia al chiosco, sia all'assegnazione nel suo complesso, sono a totale carico dell'assegnatario.

Gli allacci alle reti di servizi (quali energia elettrica, gas, linea telefonica, ecc.) dovranno essere realizzati a norma ed autorizzati, senza alcun elemento in vista.

L'assegnatario dell'area dovrà presentare S.C.I.A. allo S.U.A.P. per l'inizio attività.

4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare domanda di partecipazione al presente avviso le ditte individuali e le società costituite. Il soggetto che presenta domanda come componente di una società non può presentare ulteriore domanda come ditta individuale.

I partecipanti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- possesso dei requisiti previsti dall'art. 71 del D.Lgs. n. 59/2010;
- non essere sottoposti a misure di prevenzione previste dal libro I, titoli I, capo II del Decreto Legislativo 06/09/2011 n. 159 ("Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia"), in caso di ditta individuale a carico del titolare, ed in caso di società a carico del legale rappresentante e di tutte le persone indicate dall'art. 85 del D.Lgs. 06/09/2011 n. 159;
- non essere titolari di altre occupazioni di suolo pubblico per attività analoghe, di qualsiasi tipologia, nel Comune di Castellammare di Stabia;
- non avere contenziosi, di qualunque natura, in atto con l'Ente;
- non essere morosi nei confronti del Comune di Castellammare di Stabia per i pagamenti relativi ai canoni di occupazione suolo pregressi.

Si ribadisce che ciascun partecipante potrà presentare istanza esclusivamente e tassativamente per una sola area.

La sussistenza dei suddetti requisiti dovrà essere dichiarata, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione, in conformità all'istanza allegata al presente bando.

L'esclusione dalla procedura sarà oggetto di apposita comunicazione da parte del Dirigente del Settore VI.

5. CRITERI DI ASSEGNAZIONE E VALUTAZIONE

Successivamente alla scadenza per la presentazione delle domande, verrà nominata la commissione per la valutazione delle istanze pervenute e l'attribuzione dei relativi punteggi.

La Commissione, verificata l'ammissibilità delle istanze pervenute, assegnerà le aree in base al punteggio più alto.

Le istanze saranno valutate secondo i seguenti punteggi:

- n. 20 punti per il possesso dell'iscrizione alla C.C.I.A.A. competente per territorio per l'attività di somministrazione e /o vendita al dettaglio di frutta e verdura, alla data di pubblicazione dell'avviso;
- n. 40 punti per l'esperienza maturata nell'attività oggetto dell'avviso: n. 10 punti per ogni anno - negli ultimi tre anni -, dimostrata con l'iscrizione alla C.C.I.A.A. competente per territorio per attività di somministrazione e /o vendita al dettaglio di frutta e verdura, alla data di pubblicazione dell'avviso;
- n. 40 punti per la qualità del progetto, consistente in una relazione descrittiva relativa all'attività da svolgere, che tenga conto: 1) delle correlazioni tra l'attività da svolgere e le caratteristiche storiche, culturali, turistiche e produttive del territorio stabiese (max 20 punti); 2) delle attività per garantire l'igiene e la pulizia dell'area circostante il chiosco (max 20 punti).

L'assegnatario sarà il candidato che consegue il punteggio complessivamente più alto derivante dalla somma dei suddetti punti.

In caso di parità di punteggio, si provvederà ad apposita estrazione a sorte in seduta pubblica.

6. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Gli interessati dovranno far pervenire la propria richiesta entro e non oltre il giorno 23 maggio 2025, alle ore 12:00, all'Ufficio Protocollo del Comune di Castellammare di Stabia (NA), Piazza Giovanni XXIII, mediante una delle seguenti modalità:

- trasmissione all'indirizzo PEC del Comune di Castellammare di Stabia (protocollo.stabia@asmepec.it), in tal caso i file trasmessi dovranno rispettare, a pena di esclusione, i seguenti requisiti: devono essere esclusivamente in formato "pdf"; devono essere trasmessi in un'unica cartella "compressa"; i file devono essere protetti da password; la password deve essere custodita dal partecipante, il quale la dovrà fornire alla commissione di valutazione, in sede di apertura della seduta pubblica di valutazione delle istanze;
- consegna a mano all'Ufficio Protocollo Comunale sito in Vico Sant'Anna - ex Palazzo Ancelle;
- a mezzo servizio postale (in tal caso non saranno accoglibili istanze che dovessero pervenire oltre i succitati termini).

Qualora nel suddetto termine non siano pervenute istanze, il Dirigente del Settore VI ne darà atto con successivo provvedimento.

La domanda dovrà riportare, nell'oggetto della PEC, ovvero sulla busta chiusa, la seguente dicitura "ASSEGNAZIONE DI AREA PUBBLICA PER IL POSIZIONAMENTO DI UN CHIOSCO", e dovrà contenere a pena di inammissibilità quanto segue:

1. Istanza in bollo da euro 16,00, redatta utilizzando il modello allegato sub A), debitamente sottoscritta o firmata digitalmente dal titolare della ditta/amm.re unico o legale rappresentante della società, contenente l'accettazione incondizionata di tutto quanto previsto dal presente Avviso Pubblico;
2. Copia del documento di identità del titolare della ditta/amm.re unico o legale rappresentante della società;
3. Visura Camerale aggiornata;
4. Attestazione del possesso dei requisiti morali e professionali di cui all'art. 71 del D. Lgs. 59/2010;
5. Mod. 2/1 – informazione antimafia (AllegatosubB);
6. Attestazione avvenuto deposito cauzionale, a titolo di garanzia per l'Amm.ne, mediante fidejussione bancaria e/o deposito cauzionale d'importo pari a € 5.000,00 (5 mila/00 euro);
7. Relazione tecnica inerente il chiosco, sottoscritta da tecnico abilitato, le cui caratteristiche sono indicate nell'allegato sub C);
8. Relazione descrittiva relativa all'attività da svolgere, che tenga conto: 1) delle correlazioni tra l'attività da svolgere e le caratteristiche storiche, culturali, turistiche e produttive del territorio stabiese; 2) delle attività per garantire l'igiene e la pulizia dell'area circostante il chiosco;
9. Dichiarazione circa la regolarità dei pagamenti degli oneri tributari comunali.

Ciascun partecipante potrà presentare istanza esclusivamente e tassativamente per una sola area. In caso di istanze pervenute per più aree, si procederà al rigetto di tutte le istanze.

7. OBBLIGHI A CARICO DELL'ASSEGNATARIO

L'esercizio dell'attività sarà subordinato alla verifica della sussistenza dei requisiti necessari per lo svolgimento dell'attività commerciale.

Per lo svolgimento dell'attività, l'assegnatario dovrà essere presentare specifica segnalazione certificata di inizio dell'attività allo S.U.A.P.

L'assegnazione temporanea del suolo pubblico è rilasciata a titolo personale e non è consentita la sua cessione. Non è ammesso il subingresso nella titolarità e gestione del chiosco per tutta la durata dei 120 giorni.

L'Assegnatario avrà l'obbligo:

- di provvedere a proprie spese all'acquisto ed al posizionamento di un chiosco avente le caratteristiche tecniche indicate;
- di esercitare l'attività secondo quanto stabilito dalla normativa nazionale, regionale e dalle disposizioni comunali vigenti in relazione all'attività svolta;
- di provvedere al pagamento dei consumi relativi alle utenze e all'attivazione/intestazione delle stesse;

- di provvedere al pagamento delle imposte, tasse e tariffe previste;
- di ripristinare l'area a proprie spese, qualora dall'occupazione di suolo pubblico derivino danni all'area oggetto di occupazione;
- di restituire l'area oggetto di assegnazione alla scadenza del termine dei 120 giorni rimuovendo il chiosco e ripristinando lo stato dei luoghi; nessun rimborso o indennizzo a qualsiasi titolo può essere vantato dall'assegnatario; ove il chiosco non fosse rimosso nei termini, l'Ente provvederà in danno, incamerando la cauzione e fatta salva ogni ulteriore azione di tutela e risarcimento;
- di attivare la raccolta differenziata dei rifiuti;
- di sottoscrivere apposita polizza assicurativa per Responsabilità Civile verso Terzi;
- di corrispondere ulteriore marca da bollo da euro 16,00 da apporre sul titolo autorizzativo.

L'Assegnatario sarà responsabile penalmente e civilmente di tutti i danni di qualsiasi natura che potessero derivare alle persone ed alle cose.

Il mancato o difforme esercizio dell'attività comporta il diritto per l'Amministrazione Comunale di revoca dell'autorizzazione rilasciata, senza che l'interessato possa pretendere alcun risarcimento al riguardo.

Qualora in conseguenza dei danni di cui sopra, sorgessero cause o liti, l'assegnatario dovrà sollevare comunque l'Amministrazione da ogni responsabilità.

E' obbligo dell'assegnatario esercitare l'attività nel rispetto delle vigenti norme, prescrizioni e autorizzazioni in materia edilizia, urbanistica, igienico-sanitaria ed inquinamento acustico, nel rispetto della destinazione d'uso del chiosco, nonché delle norme in materia di raccolta differenziata dei rifiuti, di sicurezza e prevenzione incendi.

Nel caso in cui l'Assegnatario non dovesse rispettare quanto sopra prescritto, procurando danni ed oneri all'Ente, lo stesso provvederà ad incamerare la cauzione, fatta salva ogni ulteriore azione di tutela e risarcimento.

8. AUTORIZZAZIONE

A seguito della procedura di assegnazione, e dell'espletamento degli adempimenti successivi, la stessa sarà formalizzata con apposita autorizzazione del Dirigente del Settore VI.

9. REVOCA DELL'AUTORIZZAZIONE

L'autorizzazione potrà comunque essere sempre revocata con provvedimento motivato da parte dell'Amministrazione Comunale per:

- omessa manutenzione o uso improprio dell'area concessa;
- degrado della struttura realizzata e dell'area limitrofa;
- modificazioni rispetto al progetto originario;
- perdita dei requisiti richiesti;
- occupazione in assenza di titolo dell'area pubblica circostante il chiosco mediante tavoli, sedie ed ombrelloni.

La revoca del titolo comporta la ripresa in possesso da parte dell'Amministrazione Comunale dell'area e la rimozione a spese dell'assegnatario dell'area interessata da ogni struttura o cosa, in difetto l'Ente provvederà in danno, incamerando la cauzione e fatta salva ogni ulteriore azione di tutela e risarcimento.

È fatta salva la facoltà dell'Amministrazione Comunale di revocare la concessione di suolo pubblico per sopravvenuti motivi di pubblico interesse.

10. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni di carattere generale inerenti alla presente procedura saranno pubblicate nella pagina web del sito istituzionale del Comune di Castellammare di Stabia (NA). Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti, sicché è onere dei soggetti interessati procedere alla costante verifica e consultazione della predetta pagina web.

11. PUBBLICITÀ

Il presente avviso, unitamente ai suoi allegati, è pubblicato sul sito web, all'Albo Pretorio e nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente del Comune di Castellammare di Stabia (NA).

Per informazioni sul presente avviso i soggetti interessati potranno rivolgersi all'Ufficio S.U.A.P.: recapiti telefonici 081/3900512-505-555; recapito pec: *protocollo.stabia@asmepec.it*.

12. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento, verranno: - utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento; - conservati presso l'Ufficio S.U.A.P. del Comune di Castellammare di Stabia. Il Titolare del trattamento è il Comune di Castellammare di Stabia; il responsabile del trattamento è il Dirigente del Settore VI, Arch. Guglielmo Pescatore.

I dati saranno trattati in modo conforme alla succitata normativa e i titolari degli stessi potranno esercitare i diritti previsti nella stessa.

13. DISPOSIZIONI FINALI

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola istanza, sempre che la stessa sia ritenuta ammissibile.

Le autocertificazioni, certificazioni, documenti e istanza dovranno essere presentati in lingua italiana o, se redatti in lingua straniera, dovranno corredati da traduzione giurata.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di modificare, prorogare ed eventualmente revocare il presente avviso, con provvedimento motivato ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano vantare alcun diritto.

Con la presentazione della domanda si intendono accettate da parte dei partecipanti tutte le condizioni, nessuna esclusa, del presente avviso.